

## **ORA BASTA !**

### dalle **Parole ai Fatti**

- Abrogazione “concordato” fra Stato e Chiesa.
- Tutte le proprietà delle chiese – residenti in territorio italiano – devono pagare le tasse come tutti.
- Riduzione del 50% del numero di parlamentari.
- Liberalizzazione della droga ed eliminazione delle strutture per il recupero dei drogati. Ognuno deve essere padrone di suicidarsi come cazzo gli pare.
- Semplificare il modulo delle tasse, consentendo a TUTTI i cittadini di scaricare le spese fisse: luce, telefono, gas, acqua, RSU; spese affitto, godimento proprietà indivisibili e condominiali, assicurazioni auto, moto, casa e animali anagraficati; abbonamenti e ticket mezzi di trasporto, spese mediche di qualsiasi natura, spese funerali, ecc.
- Abrogazione della tassa sulla prima casa.
- Gestione collegiale della scuola: a) Università da professori e universitari  
b) Scuole superiori da insegnanti, genitori e studenti  
c) Scuole inferiori da insegnanti e genitori
- Diritto di voto agli abbonati RAI-TV per l’elezione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente di Stato.
- Sostituire l’attuale Senato con un Senato delle Regioni in cui ognuna delle attuali Regioni sia rappresentata da eletti residenti nella regione stessa.
  - Gli eletti nel Parlamento NON possono cumulare incarichi.
  - Abolizione di qualsiasi privilegio vitalizio e solo gettoni di presenza inerenti il proprio mandato.
  - Abolizione di tutti i privilegi parlamentari allo scadere del mandato non rieletto.
  - Abrogazione immunità parlamentare per i reati comuni e interdizione a nuovi incarichi istituzionali.
  - Anche i deputati eletti devono risultare residenti nella circoscrizione in cui si sono candidati. Abolizione delle candidature nazionali.
    - La candidatura a Sindaco esige che l’eletto sia residente nella città.
    - Senatori e deputati eletti non possono usufruire dei mezzi di trasporto e di quantaltro di proprietà dello stato per i propri incarichi politici.
      - All’atto dell’elezione il candidato eletto deve rinunciare a tutte le sue cariche politiche e amministrative pena la revoca del mandato.
      - Abolizione dei privilegi delle Regioni a statuto speciale.
  - Abolizione delle Province. Ripartizione del personale, non pensionabile, fra la Regione e i Comuni per il loro rispettivo potenziamento rappresentativo.
  - Il dipendente pubblico che commette reato al di là di ogni ragionevole dubbio, in quanto rappresentante lo stato, deve essere immediatamente licenziato e il Comune, la Provincia (qualora non ancora abolita) o la Regione devono costituirsi parte civile con richiesta di risarcimento danni morali e materiali.
  - Smantellare contemporaneamente l’apparato burocratico: lo stato al servizio del Cittadino e non il Cittadino al servizio dello stato.
  - Ogni Comune deve avere per ogni quartiere 1 rappresentante, non di lista, in Consiglio Comunale.
  - Carcere per gli evasori fiscali con congelamento beni fino a risarcimento definitivo.

### **Per lo stato dei Cittadini contro lo stato dei partiti**

- Dal momento che la Costituzione non è *mai stata approvata dal popolo italiano*, e considerato che i partiti, i sindacati, alcuni potentati economici e parti della Magistratura sono – attualmente – gli illegittimi detentori di un potere superiore a quello a essi conferito dal popolo e dalla Costituzione, *onde evitare spiacevoli sorprese*, si suggerisce di modificare la Costituzione introducendo i seguenti principi:
- a) *la sovranità appartiene al popolo. Essa non può essere alienata, violata, limitata o disattesa, e il popolo – pur delegando la sua sovranità - deve sempre restare libero di modificare le regole attraverso le quali concede la sua delega.*
- b) *introdurre nella Costituzione i referendum di iniziativa e di revisione mediante i quali il popolo possa darsi le sue leggi quando gli eletti omettano di farle, ne facciano violando la volontà popolare, o non le abrogano quando la volontà popolare lo esige, disattendendo il patto elettorale.*

### **Per Ripristinare la DEMOCRAZIA:**

1 – riforma della Costituzione che – *rivalutando tutti gli strumenti di espressione della volontà popolare, a cominciare dai referendum propositivi* – consenta di avviarci verso quella democrazia diretta di cui altri paesi già godono abbondantemente;

2 – riforma del sistema elettorale che garantisca alla maggioranza di governare e alla minoranza di controllare l'opera del governo

3 – riforma che consenta ai cittadini di scegliere i candidati senza vederseli imporre dai partiti;

4 – riforma che sottragga il Parlamento all'*usucapione* dei partiti;

5 – riforma dei partiti che li riconduca ad essere associazioni politiche, *destinate a mantenersi col denaro degli iscritti e dei simpatizzanti e non con quello estorto ai contribuenti;*

6 – riforma dei partiti i cui bilanci siano pubblici e trasparenti e i cui apparati siano ridotti alle dimensioni consentite dalle libere oblazioni;

7 – riforma dei sindacati perché vivano col denaro volontariamente versato dagli iscritti – che non potrà essere trattenuto dal datore di lavoro – ma devoluto direttamente dai lavoratori;

8 – obbligo per i sindacati di presentare i bilanci all'insegna della massima trasparenza;

9 – ricollocazione dei sindacati nell'ambito della tutela dei lavoratori, al di fuori dell'azione dei governi.

### **BASTA CON QUESTI LAMENTI DI POVERTA' IN UN'ITALIA PIENA DI OBESI E TRABOCCANTE DI AUTOMOBILI.**

### **BASTA CON QUESTA UMANITA' SUICIDA**

In 3 miliardi di anni, l'evoluzione naturale della terra ha disseminato milioni di specie biologiche. Prima della comparsa dell'uomo, si stima che una specie rimanesse sulla scena, da 8 a 10 milioni di anni. Dalla comparsa dell'uomo, i tassi di estinzione sono da 100 a 1000 volte più veloci. In un secolo sono andate perdute 300.000 varietà vegetali. E continuano a estinguersi, al ritmo di una ogni 6 ore. Un terzo delle razze autoctone bovine, ovine e suine è estinto o sta scomparendo. Mentre il 75% delle riserve di pesce – del pianeta – rischia di scomparire.

**Basta con questi governi che emergono per la codardia e la sudditanza verso tutte le forme di potere – nessuna esclusa – tra le quali spicca in maniera vigorosa quella dello Stato Vaticano.**

## **BASTA CON I RIMBORSI ANNUI CHE LO STATO (cioè NOI) PAGA AI PARTITI**

**Fondo diviso proporzionalmente tra partiti che hanno superato l' 1%.**

L'Ulivo: 16.038.257 – Forza Italia: 12.343.500 – Alleanza Nazionale: 6.327.567 – UDC: 3.524.482 – Rifondazione Comunista: 2.996.963 – Lega Nord: 2.351.490 – Rosa nel pugno: 1.331.743 – Italia dei valori: 1.204.570 – Comunisti italiani: 1.188.490 – Verdi: 1.054.973 – UDEUR: 717.949. Per un totale di Euro **49.080.990**.

## **BASTA CON I RIFIUTI ALLE STELLE**

**Oltre 700.000 Euro di telefonate, alcune classificare “utenze speciali” fatte dal**

**Commissariato per l'emergenza rifiuti in Campania.** Il classico caso in cui i costi della burocrazia sovrastano quelli della reale attività dell'Ente. Al 2004, le spese generali del Commissariato erano giunte a 24 milioni e 500 mila Euro, cui vanno aggiunti 8 milioni e 800 mila Euro per le consulenze, i progetti e le convenzioni. Mentre 6 milioni e 429 mila Euro erano finiti al sostegno della raccolta rifiuti dei comuni camoani.

*L'espresso: 3 maggio 2007*